



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



**ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE DEL SISTEMA DEI MUSEI SCIENTIFICI
"G.B.DELLA PORTA"**

PREMESSO CHE

La sede centrale dell' ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI "G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO" di Napoli è allocata nell'ex convento di S. Carlo dell'Arena, restaurato intorno alla metà dell'Ottocento da De Cesare.

L'I.T.G., già denominato "G.B. Della Porta", dal 1896, fu fondato subito dopo l'unità d'Italia ed è stato il primo Istituto Tecnico di Napoli.

L'Istituto trae origine dalla "Reale Società d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali" fondata a Napoli nel 1806 allo scopo di promuovere la ricerca scientifica pura (Fisica, Chimica, Biologia, Botanica, Zoologia, Medicina, etc.) e la ricerca applicata.

La "Reale Società d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali" aveva allestito, in tutto il Regno, laboratori e musei scientifici, dove furono sistemate le più moderne macchine per una veloce diffusione della tecnologia dell'epoca. Allo scopo di avere personale competente e in grado di utilizzare tecnici preparati, fu fondato nel 1862 l'Istituto Tecnico, con un curriculum studiorum delineato nei suoi aspetti più decisivi da Vincenzo Cuoco.

L'Istituto Tecnico di Napoli, per moltissimi anni unico, denominato, "Della Porta" nel 1896, opera da questa data nell'attuale sede di via Foria n. 65, ex convento della chiesa di San Carlo all'Arena, fondata dai Cistercensi Riformati nei primi decenni del 1600 e dedicata a San Carlo Borromeo.

L'edificio scolastico è tutt'uno con la chiesa di *S. Carlo all'Arena* che nasce nel 1602 quando il napoletano Silvio Cordella, a proprie spese, iniziò la costruzione della chiesa di S. Carlo Borromeo e poi fu finita grazie alle questue raccolte dal canonico Giovanni Longo. Nel 1610 vi furono introdotti i padri Cistercensi di S. Bernardo che la ribattezzarono con il nome di *SS. Carlo e Bernardo*. Soltanto più tardi la chiesa sarà chiamata di S. Carlo all'Arena.

Intorno al 1620, i padri Cistercensi affidarono il primo restauro al Nuvolo, che oltre a risistemare la chiesa, la ingrandì con la costruzione del convento e intorno alla metà dell'Ottocento De Cesare completò l'opera di restaurazione.

L'antica struttura del Complesso Conventuale di San Carlo all'Arena, rimasto esclusivamente tale solo per breve tempo, assume ben presto una funzione scolastica, tuttavia sempre di carattere "innovativo e sperimentale", come testimoniato dall'ampia strumentazione scientifica ottocentesca in esso conservata.

Si accede all'edificio scolastico dal portone principale sito su Via Foria, da qui, attraverso un ampio atrio si sale una prima rampa di quattro gradini di ampiezza 2,10 m, si continua quindi a salire immettendosi sullo scalone principale di accesso che, percorrendo due rampe, conduce al piano I, dove sono allocati gli uffici amministrativi, la Presidenza, la Biblioteca storica, il laboratorio di agraria e di costruzioni.

Percorrendo le altre due rampe si arriva al secondo piano dove sono allocati il Laboratorio di scienze e il laboratorio di fisica



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



L'Istituto è dotato di antiche, eccezionali attrezzature didattico-scientifiche, con esemplari talvolta unici, in gran parte provenienti dalla ricca dotazione allestita presso la "Reale Società di Incoraggiamento alle Scienze Naturali". Tali attrezzature hanno un vero e proprio valore museale e se ne prevede una nuova sistemazione che ne renda possibile l'inserimento nel polo museale scientifico di Napoli e la fruizione da parte del pubblico esterno. Sono un vanto dell'Istituto l'antica Biblioteca, i musei di: Fisica, Scienze, Topografia e Agraria.

Museo di Fisica

Il Museo di fisica raccoglie numerosi strumenti di antiquariato scientifico, dell'800 e del primo 900, che vennero impiegati storicamente per la verifica sperimentale delle principali leggi fisiche. Fra queste antiche apparecchiature di fisica, è conservato l'antenato del FAX, il pantelegrafo dell'Abate Giovanni Castelli, in perfetto stato di conservazione.

Il laboratorio è suddiviso nelle sezioni di meccanica, acustica, termologia, ottica, elettrostatica, ed elettrodinamica.

Sono conservate apparecchiature quali le bilance di precisione, il barometro olosterico, tipico delle navi dello scorso secolo, la bilancia di torsione di Coulomb (per l'elettrologia).

L'antica collezione di apparecchi scientifici d'antiquariato è degnamente inserita nella storica cornice

dell'Istituto, che le conferisce un'ambientazione di tipo museale, che la rende, in particolari occasioni, meta di visitatori e di studiosi.

Museo di Scienze Naturali

Il Museo di scienze è dotato di una una ricca collezione Mineralogica, zoologica, Antropologica Paleontologica: sono presenti mammiferi, uccelli, rettili, molluschi, crostacei e pesci, uno scheletro umano completo, il cuore, parte dell'albero respiratorio e del sistema osseo. Tutti i reperti sono stati acquisiti tra il 1862 e il 1910 e sono sempre stati conservati nelle teche dei musei.

Particolare ed unica è l'antica raccolta che conserva alcuni esemplari di specie estinte.

Purtroppo non esiste un inventario. Attualmente è in attivo il progetto di recupero, catalogazione e inventariazione della collezione dei molluschi.

L'Istituto custodisce strumentazioni topografiche di antiquariato, di origine italiana e straniera, ancora perfettamente funzionanti. Oggi costituiscono una collezione di grande pregio, con pezzi unici che risalgono al secolo scorso. (Si allega inventario topografico).

- a. modelli di fabbricati rurali diversi;
- b. modelli di sistemazioni idraulico-agrarie, di opere di bonifica e di sistemi irrigui;
- c. modelli di macchine e di attrezzi utilizzati nelle più comuni attività agricole (lavorazioni, semina, concimazioni, etc.);
- d. modelli di macchine e di attrezzature varie utilizzate nelle industrie agrarie (enologiche, olearie e lattiero - casearia);
- e. alcuni esempi di lavorazione del terreno;
- f. modelli dei principali tipi d'innesti e di alcune forme d'allevamento delle piante arboree;
- g. modelli di frutti delle principali specie e varietà di piante coltivate;
- h. collezioni di semi e di erbari di piante diverse;
- i. collezioni d'insetti d'interesse agrario e di patologie vegetali;



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



- j. campioni di concimi sia organici, sia minerali;
- k. campioni di terreni agrari e di minerali diversi;
- l. testi scientifici, molti dei quali d'interesse storico.

L'Istituto conserva, nei propri laboratori, anche raccolte e testimonianze uniche di natura strumentale riguardanti l'originale Gabinetto di Agraria ottocentesco.

L'insieme di tutte le testimonianze rappresenta il Sistema dei Musei scientifici dell'Istituto, quotidianamente frequentato dalla Comunità scolastica ed aperto ai visitatori su richiesta e in occasioni particolari.

L'Istituto, a riconoscimento della valenza sia della struttura monumentale sia delle opere conservate, è stato inserito dal Comune di Napoli negli itinerari del *MAGGIO DEI MONUMENTI* dall'anno 2002.

PER QUESTI MOTIVI

L'anno 2016, il giorno 06 del mese di aprile il Consiglio d'Istituto dell'ITG "G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO", riunito in seduta straordinaria stabilisce di COSTITUIRE il "SISTEMA DEI MUSEI SCIENTIFICI G.B.DELLA PORTA".

Sono presenti: il DS, prof.ssa Francesca Riccardo; per la componente docenti, i proff; Fulvia Angrisano, A.Napolitano; V. Strino, A. Cucinella, P.Ficara, D. Silvestri, R. Roma; per la componente genitori: i sigg Giovanni Attanasio, che presiede la seduta nella qualità di Presidente del Consiglio d'Istituto, N. Cuozzo e M. Palmers; per la componente Ata la sig.ra R. Blasio e C. Verolino.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte costitutiva ed integrante del presente atto, il Consiglio d'Istituto dell'ITG "G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO", come sopra rappresentato, delibera quanto segue:

ART. 1) È costituito "SISTEMA DEI MUSEI SCIENTIFICI G.B.DELLA PORTA", avente sede in Napoli, alla via Foria n. 65. Tel: 081 455664 /fax: 081444739; Posta elettronica: museo@dellaporta.it ; Posta certificata: natl090008@pec.istruzione.it ; Sito storico: www.itgdellaporta.it

ART.2) La sede del Sistema dei Musei disporrà di risorse umane qualificate, addette alla sorveglianza, all'apertura e chiusura dei locali

ART.3) La costituzione del Sistema dei Musei ha per scopo di individuare, elaborare ed attuare interventi di tutela del patrimonio scientifico, fisico e tecnico, antico e di pregio, e attività di promozione e valorizzazione di detto patrimonio.

ART.4) La costituzione del Sistema dei Musei non ha scopo di lucro.



**ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI**



ART.5) Il Sistema dei Musei sarà amministrato dal Consiglio d'amministrazione, costituito dal Direttore dei SGA dell'Istituto, da tre docenti e dal Dirigente scolastico.

ART.6) Il Consiglio d'amministrazione sopra rappresentato potrà formulare richieste di assegnazione di fondi alla Giunta Regionale della Campania per la tutela del patrimonio e per l'organizzazione e realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione di detto patrimonio e svolgerà la propria attività in conformità e sotto la rigida osservanza delle norme contenute nel Regolamento e che si allega al presente Atto.

ART.7) Sarà costituito un Comitato Tecnico-Scientifico, può essere formato da personale qualificato reclutato tra il personale docente con comprovata competenza nel settore scientifico oppure di esperti esterni di comprovata competenza nel settore scientifico, in relazione alle tematiche affrontate.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha il compito di:

- verificare periodicamente gli obiettivi delle attività programmate ed eventualmente proporre modifiche ed aggiornamenti;
- predisporre il programma annuale delle attività e il relativo piano finanziario, individuando le risorse necessarie, ed in particolare le idonee forme di autofinanziamento; e vigilando sulla sua esecuzione;
- proporre l'adesione a convenzioni e progetti cooperativi territoriali, regionali, nazionali, comunitari, internazionali.

ART.8) Il "SISTEMA DEI MUSEI SCIENTIFICI G.B. DELLA PORTA" si articola in tre sezioni:

- Museo di Storia Naturale intitolato a "Giuseppe Camillo Giordano"
- Museo di Fisica intitolato a "Macedonio Melloni"
- Museo di Topografia e Agraria intitolato a "Raffaele Ruotolo".

Al Sistema è associata la Biblioteca storica di Istituto intitolata a "Giuseppe Del Giudice".



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI MUSEI SCIENTIFICI "G.B. DELLA PORTA"

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DEL 06 aprile 2016

Art. 1: denominazione e sede

Il "SISTEMA DEI MUSEI SCIENTIFICI G.B. DELLA PORTA" è ubicato nella sede dell'Istituto, sita in Napoli alla via Foria, 65. Le collezioni sono disposte in vetrine collocate in locali riservati ad essi mentre la collezione di reperti di scienze naturali è disposta, attualmente, in armadi dislocati lungo i corridoi di accesso alle suddette aule. La sede è di proprietà dell'Amministrazione Provinciale.

Art. 2: natura e finalità

Il Sistema dei Musei Scientifici è un'istituzione pubblica, permanente e senza fini di lucro, e rappresenta uno strumento di educazione culturale.

Il Sistema dei Musei ha per obiettivi:

- la conservazione e la valorizzazione delle raccolte possedute;
- l'esposizione delle collezioni;
- l'attivazione di progetti culturali e di didattica museale;
- l'incentivazione dell'accesso delle scolaresche e dei cittadini;
- l'aggiornamento sulle proprie collezioni, ed eventuale ampliamento delle stesse;
- l'individuazione di una rete di musei scientifici scolastici e/o universitari che condividano le medesime finalità, anche ai fini di una eventuale attività congiunta.

Le funzioni del Sistema dei Musei possono essere così esplicitate:

1. assicurare la conservazione, la manutenzione ed il restauro di tutti i beni esposti;
2. curare l'inventariazione, la catalogazione e la documentazione dei beni;
3. promuovere iniziative didattiche ed educative atte a diffondere la cultura scientifica e la sua evoluzione nel percorso storico;
4. promuovere, anche con il concorso delle università, delle altre istituzioni scolastiche e di altri musei, ricerche relative al materiale in nostro possesso;



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”
NAPOLI



5. rendere accessibile al pubblico il patrimonio secondo un ordinamento didascalico e predisporre un allestimento adeguato agli spazi, funzionale ad una migliore presentazione dei beni, compatibilmente con le esigenze didattiche e di sicurezza.

Le collezioni esposte comprendono strumentazioni antiche di fisica, acquisite a partire dal 1895, ed un vasto patrimonio di reperti di scienze naturali, costituito da mammiferi, uccelli, rettili, molluschi, crostacei e pesci imbalsamati, uno scheletro umano completo, il cuore, parte dell'albero respiratorio e del sistema osseo.

Art. 3: forme di governo e gestione

Il Sistema dei Musei è un servizio pubblico gestito dagli organi di governo del Sistema dei Musei, costituiti dal Consiglio d'Amministrazione e dal Comitato Tecnico-Scientifico.

Art. 4: risorse finanziarie

II

Sistema dei Musei dispone di risorse finanziarie impegnate per funzioni di ricognizione inventariale e recupero finanziate con delibera del Consiglio d'istituto.

Art. 5: organizzazione e risorse umane

L'organizzazione della struttura prevede le seguenti funzioni: tutela e conservazione del patrimonio, studio e ricerca, educazione e didattica, valorizzazione, inventariazione e catalogazione, gestione e manutenzione dei beni, attraverso i seguenti ruoli:

- direzione
- conservazione e cura delle collezioni
- servizi didattici
- sorveglianza, custodia e accoglienza
- funzioni tecniche

L' ITG “DELLA PORTA-PORZIO” si impegna a contribuire alla gestione del Sistema dei Musei utilizzando personale con competenze ed in quantità adeguate, incentivato secondo capitoli di bilancio relativi a funzione di ricognizione inventariale e a funzioni attinenti il proprio ruolo di pubblico dipendente. Compatibilmente con le risorse disponibili, diverse funzioni essenziali potranno essere accorpate.

Potranno essere utilizzati, tra le risorse umane, anche allievi impegnati in progetti di didattica museale, nonché ricercatori, seri e competenti presentati dalle Università.

Art. 6: Direttore del Sistema dei Musei

Il ruolo di direttore viene assunto dal Dirigente scolastico pro tempore, supportato da una figura professionale idonea, in relazione agli standard museali prescritti dalla Regione, individuata all'interno della scuola.



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”
NAPOLI



Il direttore riceve in consegna la sede del Sistema dei Musei, le apparecchiature, i reperti, gli arredi e i relativi inventari; lasciando l’incarico, il direttore effettua la consegna di tutto quanto affidatogli.

Il direttore, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi dell’ITG “DELLA PORTA-PORZIO”, è responsabile della gestione complessiva del Sistema dei Musei.

Al direttore sono attribuiti i seguenti compiti:

- concorre con gli organi di governo alla definizione del progetto culturale ed istituzionale del Sistema dei Musei;
- elabora le programmazioni e le relazioni consuntive da sottoporre all’approvazione degli organi di governo;
- provvede alla realizzazione delle iniziative programmate;
- coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi, con riferimento ai dati sulle presenze dei visitatori;
- organizza, regola e controlla i servizi al pubblico, nel rispetto delle direttive regionali;
- concorre alla gestione delle risorse finanziarie assegnate al Sistema dei Musei;
- individua le strategie di reperimento delle risorse economiche necessarie;
- coordina le attività di informazione, di promozione e di comunicazione al pubblico;
- sovrintende alla conservazione, all’ordinamento, all’esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività didattiche, coordinando l’operato degli addetti a tali funzioni;
- assicura la tenuta e l’aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- esprime parere per i prestiti e il deposito di beni del Sistema dei Musei;
- regola l’accesso alle collezioni;
- rilascia permessi per studi e riproduzioni;

Il direttore può delegare una parte di tali compiti ad altri soggetti dotati della necessaria professionalità.

Per le modalità di nomina e revoca del direttore si richiamano le disposizioni generali vigenti in tema di incarichi di responsabilità.

Art. 7: conservazione e cura del patrimonio museale – servizi didattici

Inalienabilità delle raccolte:

1. In conformità con le norme nazionali e regionali, il patrimonio scientifico di proprietà statale in possesso dell’ITG “DELLA PORTA-PORZIO” e i documenti che ne integrano la conoscenza, sono in via generale, inalienabili.
2. Possono essere previsti, in deroga al comma precedente, casi di permuta e scambi fra musei, motivati in base a criteri di legittimità e opportunità (tecnico-conservativa, di pertinenza storica, etc), regolati da appositi protocolli di intesa.

Gestione e cura delle raccolte:

1. La gestione e la cura delle raccolte sono affidate al personale del Sistema dei Musei secondo quanto stabilito dagli organi di governo e in conformità di quanto previsto dalla Legge Regionale 12/05 e dal relativo regolamento di attuazione, e a livello nazionale con il codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n° 42 del 22/01/2004)



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



2. La gestione e la cura delle raccolte si uniforma ai principi, alle norme tecniche, agli orientamenti e ai criteri espressi dalle linee guida dell'atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e di sviluppo dei musei (DM 10 maggio 2001 in approvazione del D.Lgs. 112/98, art. 150 Co. 6). Il personale del Sistema dei Musei si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali mobili ed immobili, di proprietà statale, assicurando la massima integrità degli strumenti e dei reperti in ogni occasione (esposizioni, depositi, movimentazioni) e verificando con adeguati controlli e monitoraggi le condizioni ambientali dei locali espositivi .

Restauro:

Al fine di garantire la buona conservazione, gli organi di governo, su proposta del Direttore, affida i lavori di restauro dei materiali delle collezioni, a secondo del settore di intervento, a tecnici qualificati. Il restauro dei materiali, degli strumenti, dei reperti e degli arredi antichi può essere realizzato solo previa autorizzazione del Direttore.

Autorizzazioni:

Il Direttore può concedere, su istanza scritta, l'autorizzazione ad eseguire studi e disegni degli strumenti, dei reperti e dei documenti, secondo la normativa vigente, sentito il parere del Consiglio di Istituto. Il Direttore richiederà, per l'archivio del Sistema dei Musei, una copia dell'eventuale elaborato (tesi di laurea, articolo scientifico), che riguarda gli oggetti in questione (di cui sopra). Non sono soggetti ad autorizzazioni e sono gratuite, le riproduzioni fotografiche, multimediali e cinematografiche o televisive prodotti con apparecchi portatili, senza l'utilizzo di reti fisse, lampade o altri apparecchi di illuminazione. La riproduzione di beni di proprietà statale segue la normativa prevista dal Codice dei Beni Culturali e sono autorizzate dal direttore. Per ogni riproduzione deve essere consegnato duplicato in forma cartacea o digitale. Le richieste possono essere respinte senza motivarne il rifiuto.

Per la conservazione e cura del patrimonio e per i servizi didattici il Sistema dei Musei utilizza i Curatori scientifici dei Musei, che possono essere esperti esterni di comprovata competenza nel settore scientifico e dotati della necessaria professionalità, in relazione alle tematiche specifiche del museo, adeguatamente comprovata dal curriculum.

I curatori dei musei avranno il compito di:

- **collaborare con il direttore alla definizione delle finalità del Museo;**
- **programmare e coordinare le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali;**
- **predisporre in accordo con il direttore la necessaria manutenzione ed eventuali restauri;**
- **contribuire ad elaborare i criteri ed i progetti di esposizione delle collezioni;**
- **progettare e coordinare attività, percorsi e laboratori didattici in relazione alle collezioni permanenti e alle esposizioni temporanee;**
- **elaborare una proposta di attività didattiche, in relazione alle potenzialità ed alle risorse disponibili;**



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”
NAPOLI



- **elaborare e coordinare la realizzazione di materiali didattici funzionali alle attività programmate;**
- **predisporre strumenti per documentare, verificare e valutare le attività.**

Art. 8: sorveglianza ed accoglienza

In relazione ai compiti dell'addetto alla sorveglianza ed accoglienza, si precisa quanto segue:

- assicura l'apertura e chiusura dei Musei e delle sue strutture pertinenti nel rispetto delle norme pertinenti;
- cura la movimentazione di strumenti e reperti;
- assicura il rispetto del regolamento del Sistema dei Musei e delle disposizioni di sicurezza;
- accoglie i visitatori, regolandone l'accesso alle collezioni;
- fornisce informazioni ai visitatori.

Art. 9: programmazione e risorse finanziarie

L'attività del Sistema dei Musei è definita sulla base delle linee di programmazione triennale redatta dagli organi di governo e di gestione del Sistema dei Musei. Nei limiti della disponibilità di bilancio dell'ITG “DELLA PORTA-PORZIO”, sono assicurate al Sistema dei Musei le risorse economiche e finanziarie adeguate a garantire il rispetto degli standard minimi stabiliti per le strutture, la sicurezza, la cura delle collezioni ed i servizi al pubblico. Il bilancio dell'Istituto individua le risorse finanziarie da destinare alle attività del Sistema dei Musei. Viene dato sostegno a specifici progetti per i quali possono intervenire l'Unione Europea, lo Stato, la Regione e la Provincia, tramite concessione di contributi, nonché altri enti pubblici e privati.

Le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare da parte del Sistema dei Musei sono presentate dal Dirigente Scolastico al Consiglio d'istituto, che delibera il finanziamento. Gli organi di governo e di gestione del Sistema dei Musei provvedono alla realizzazione delle attività programmate. E' assicurato un corretto monitoraggio dei programmi e delle attività, ante, in itinere e post, per una continua ridefinizione degli obiettivi.

Art. 10: patrimonio e collezioni del Sistema dei Musei

Il patrimonio del Sistema dei Musei è costituito da:

- **strumentazioni antiche di fisica;**
- **strumentazioni antiche di topografia;**
- **strumentazioni antiche di agraria;**
- **una ricca collezione Mineralogica, Zoologica, Antropologica e Paleontologica**

Le collezioni del Sistema dei Musei sono beni trasmessi dalla “Reale Società d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali” fondata a Napoli nel 1806 allo scopo di promuovere la ricerca scientifica pura (Fisica, Chimica, Biologia, Botanica, Zoologia, Medicina, etc.) e la ricerca applicata. Viene favorito l'incremento delle collezioni che può avvenire anche tramite donazioni di privati.



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



Il prestito dei beni non è consentito, fatti salvi quelli tra Musei ed è effettuato su autorizzazione dell'Ente proprietario, La città Metropolitana di Napoli e la Soprintendenza ai Beni Culturali.

Art. 11: servizi al pubblico

Il Sistema dei Musei garantisce i servizi al pubblico, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere alle collezioni, nel rispetto degli standard di qualità stabiliti dalla Regione.

I Musei sono aperti al pubblico e la visita si effettua con accompagnatore e mediante prenotazione.

Accessibilità :

1. Si adotta e rinnova, secondo le necessità e le esigenze che si vanno a verificare, un adeguato piano di segnalazioni turistico-culturali, esterne ed interne. All'ingresso di ogni museo va posta una targa che lo individui.
2. segnaletica interna con piante di orientamento dei percorsi di visita , dei servizi e degli uffici.

Tariffe o gratuità:

L'ingresso è gratuito.

Informazione e comunicazione:

1. Del calendario e degli orari di apertura dei musei, viene data adeguata informazione e comunicazione (anche in almeno una lingua straniera) con i mezzi e gli strumenti idonei e nelle sedi più appropriate per la diffusione più ampia, principalmente sul sito dell'istituto.
2. Le variazioni degli orari e del calendario annuale sono segnalate in modo *tempestivo ed efficace*. All'ingresso dei musei è stabilito il punto informativo e di accoglienza al pubblico.
3. Ogni strumento/reperto è identificato con didascalie, pannelli o fogli esplicativi di approfondimento collocati all'interno dello spazio espositivo
4. Ad integrazione o in sostituzione delle didascalie e dei pannelli esplicativi, ai visitatori sono forniti fogli dattiloscritti, depliant, guide brevi alla visita.

Servizio educativo:

L'attività educativa è servizio fondamentale del Sistema dei Musei ed è trasversale ad altre funzioni primarie di conoscenza e di fruizione pubblica delle collezioni, finalizzate all'educazione e alla formazione dei cittadini e alla diffusione dell'importanza del patrimonio culturale in rapporto alla storia locale e alla realtà contemporanea.

Le attività educative, a diversi livelli di approfondimento, sono rivolte sia al pubblico in età scolare quanto a quello adulto e alle famiglie.



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



Il servizio propone programmi ordinari agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, i cui docenti aderiscono individualmente.

Progetti educativi specifici, relativi alle tematiche proprie del Sistema dei Musei e al suo territorio di pertinenza, sono predisposti dal Servizio in partenariato, con gli istituti scolastici, secondo metodi e strategie condivise dagli operatori del Sistema dei Musei e della scuola.

Il servizio educativo predispone con regolarità programmi ed occasione di formazione per insegnanti ed operatori didattici. Tutti i programmi e le attività rivolte al mondo della scuola sono oggetto di documentazione, verifica e di valutazione su base di procedure e strumenti adeguati.

Gli orari, le modalità di prenotazione, la conferma dei calendari e ogni altra informazione utile ai destinatari sono comunicate al pubblico con adeguati mezzi.

Il servizio educativo assicura la disponibilità di almeno due ore settimanali, per il ricevimento degli insegnanti e degli operatori e del pubblico adulto interessato.

Attività di valorizzazione:

1. Il Sistema dei Musei propone iniziative di valorizzazione del patrimonio museale e dei beni culturali del territorio di riferimento, organizzando visite a tema, conferenze, itinerari.
Contenuti e modalità di svolgimento sono modulati a secondo dei pubblici di riferimento favorendo occasione di verifica per un ritorno motivato ai musei da parte degli utenti abituali e incentivando le opportunità per quanti per cause e motivazioni diverse non frequentano il museo.
2. Il Sistema dei Musei, in accordo con altri enti territoriali di riferimento, e con altri musei, con operatori turistici qualificati, promuove formule diversificate di facilitazione alla visita dei musei e dei beni culturali della città, destinati ai visitatori generici (italiani e stranieri) e ne dà adeguata informazione e pubblicizzazione attraverso i canali più appropriati.
3. Il Sistema dei Musei con la propria programmazione aderisce alle iniziative promozionali promosse in ambito regionale e nazionale, usufruendo di campagne di comunicazione di ampio riscontro.

Produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative:

Il Sistema dei Musei realizza pubblicazioni scientifiche e divulgative ordinarie e straordinarie (mostre ed eventi particolari).

Biblioteca, Fototeca:

Il Sistema dei Musei dispone di una Biblioteca storica di Istituto intitolata a "Giuseppe Del Giudice".

La Biblioteca di Istituto assicura un orario di apertura di quattro ore settimanali .

L'Archivio fotografico è reperibile sul sito www.itgdellaporta.it



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



RAPPORTI CON IL TERRITORIO: compiti e funzioni che il Sistema dei Musei intende assumere in riferimento al contesto territoriale, nonché nell'ambito di una eventuale organizzazione in forma associata

1. Il Sistema dei Musei, con le soprintendenze, preposte alla tutela del patrimonio culturale e con altri enti pubblici territoriali, promuove e partecipa a progetti di ricerca e a programmi per individuare, censire e catalogare beni culturali finalizzati alla loro salvaguardia e tutela nel contesto del paesaggio e territorio di pertinenza;
2. Il Sistema dei Musei promuove e partecipa a progetti di valorizzazione dei beni culturali mirati alla comprensione più ampia e approfondita del territorio e del patrimonio culturale;

Adesione a SISTEMI MUSEALI tematici e/o territoriali:

Si assicura l'organizzazione, l'integrazione e lo sviluppo dei propri musei e degli altri luoghi della cultura in un sistema museale cittadino, per garantire in maniera coordinata ed efficace le attività di gestione, fruizione e valorizzazione rispettando le linee di indirizzo, norme e standard tecnici definiti in ambito regionale e nazionale (museo diffuso).

Il Consiglio di Istituto, con apposita deliberazione, potrà aderire a qualsiasi sistema museale, tematico e/o territoriale, per una efficace gestione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale del sistema individuato.

Art. 12: modalità di raccolta dei dati sull'attività e la gestione del Sistema dei Musei ai fini statistici e di programmazione

La verifica dei flussi dei visitatori si compie mediante l'analisi del registro visitatori, dove saranno annotati gli ingressi. Al termine di ciascun anno solare, viene elaborato un rapporto annuale consultabile nei locali del Sistema dei Musei, che conterrà le seguenti informazioni:

- numero totale dei visitatori
- numero delle scolaresche
- la provenienza dei visitatori
- risorse investite e tipologia degli investimenti
- provenienza e consistenza dei finanziamenti ottenuti
- eventi realizzati durante l'anno.

art.13: norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda alle norme che disciplinano la materia in ambito regionale e nazionale di seguito richiamate:

D.M. 10/05/2001 (Ministero per i Beni e le attività culturali),

Legge regionale 23/02/2005, n. 12, Norme in materia di Musei e di Raccolte di Enti Locali e di Interesse Locale e Regolamento di attuazione del 18/12/2006, n. 5;

D.Lgs 22/01/2004, n. 42 e s.m.i (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio);

DM 569/92 Regolamento che disciplina le misure tecniche necessarie per il rilascio del certificato di prevenzione incendi in relazione agli edifici pubblici e privati, di interesse



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”
NAPOLI



artistico e storico destinati a contenere, musei, gallerie, collezioni, oggetti di interesse culturale o manifestazioni culturali;

Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, N. 267 e s.m.i, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL);

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.